

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE

UFFICIO AFFARI GENERALI – POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI

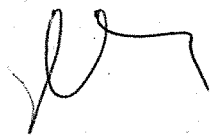
RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO PER IL PERSONALE DEL COMPARTO ANNO 2018

MODULO 1 – SCHEDA 1.1

Data di sottoscrizione	11/12/2018	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2018	
Composizione delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: – Dott.ssa Giovanna Andreola, per delega del Direttore Generale Dr.Vincenzo Rivera – Componenti: Dr. Fabrizio Bernardini Dr.ssa Marina Marino Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie: CGIL F.p. – CISL Fp – UIL Fpl – CSA – CISAL - R.S.U.	
Soggetti destinatari	Personale regionale comparto	
Materie trattate dal contratto integrativo	Istituti contrattuali previsti dall'art. 17 del CCNL 01.04.1999 e s.m.i – CCNL 21/05/2018: - Progressioni Economiche - Indennità di comparto - Produttività, indennità varie	
543 Rispetto dell'iter adempimenti	Intervento dell'organo di controllo interno.	La documentazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data
	Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa	



Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione della Giunta Regionale n. 86 del 20/02/2018 è stato aggiornato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) – triennio 2018/2020, di cui alla L. 190/2012.
	L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 è stato assolto attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente dei curricula e delle retribuzioni del personale dirigenziale, dei curricula dei titolari di posizioni organizzativa, dei contratti decentrati integrativi e dei dati relativi alle assenze del personale.
	Con D.G.R. n. 267 del 27/04/2018 (proposta n. 106689/18 del 12/04/2018) è stato approvato il Piano delle Prestazioni relativo all'anno 2018. Le risultanze gestionali relative all'esercizio 2018, inerenti il predetto piano, saranno elaborate dal competente Servizio e trasmesse all'OIV per le valutazioni dei risultati dei dirigenti e la conseguente valutazione del personale del comparto da parte degli stessi



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie – Risultati attesi – altre informazioni utili).

Illustrazione di quanto disposto dal Contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito- materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

L'ipotesi di Contratto integrativo stipulato in data 11/12/2018 disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2018, esso è quindi un contratto integrativo economico.

Va evidenziato che per il 2018 il Fondo per le risorse decentrate è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 67 del C.C.N.L 21/05/2018 e al D.Lgs n 75/2017, in vigore dal 22/06/2017. La predetta norma è intervenuta sulla disciplina della costituzione delle risorse relative al salario accessorio del personale disponendo, all'art. 23, comma 2, che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenendo conto della peculiarità del regime del personale cessato dal servizio in relazione alla retribuzione individuale di anzianità. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n.208 è abrogato. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;*

La suddetta disposizione pone, dunque, l'anno 2016 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili al trattamento accessorio anche del 2018 e non prevede più la riduzione delle risorse in questione in caso di cessazione del personale in servizio.

Le risultanze della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2018 sono state determinate nel rispetto di:

- Vincoli legislativi in materia di spesa di personale previsti dall'art. 1, co. 557 della legge n. 296/2006, così come integrata dall'art. 3 comma 120 della legge 244/2007 e dall'art. 76 della legge 133/2008;
- Vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del Fondo delle risorse decentrate
- Vincoli dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Si evidenzia che, con determinazione dirigenziale n. DPB011/538 del 6/12/2018, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 67 del C.C.N.L del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali e nell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, il competente Ufficio ha provveduto a quantificare le risorse destinate alla retribuzione accessoria per il personale del comparto tenendo conto della normativa vigente in materia.

Si rappresenta che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 1, del predetto Contratto tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004 relative all'anno 2017 sono state inglobate nell'importo unico consolidato, al netto di quelle destinate, nel suddetto anno, alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative.

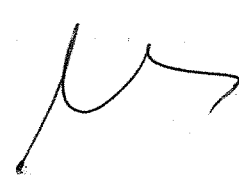
Pertanto, si è provveduto a decurtare dall'importo unico consolidato la somma di €. 4.162.373,40 (importo della retribuzione di posizione e di risultato destinato, nell'anno 2017, alle Posizioni Organizzative, comprensivo di €. 70.000,00 inerente le alte professionalità (in quanto le stesse sono state retribuite a valere sulla predetta retribuzione di posizione) e della somma di €. 118.953,52 (importo della retribuzione di posizione e di risultato anno 2017 del personale delle Province confluito nel Fondo Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 96 lett. a), della legge 56/2014 che dispone testualmente che *il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale ed accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario, in particolare quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale. I compensi di produttività, la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito, rimangono determinati negli importi goduti antecedentemente al trasferimento e non possono essere incrementati fino all'applicazione del Contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo CCNL stipulato dopo l'entrata in vigore della presente legge*"). L'importo relativo alla retribuzione di posizione e di risultato del personale provinciale deriva dalla sommatoria delle rispettive voci indicate dalle singole Province in relazione agli istituti in questione.

Si evidenzia che è stata operata, altresì, la decurtazione di €. 1.478.461,00 effettuata sul Fondo anno 2015 e consolidata ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013.

Si rileva inoltre che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, si è provveduto a operare sul Fondo 2018 una decurtazione per un importo di **€. 40.283,00**.

Si rileva che il Fondo anno 2018 è stato costituito inserendo, tra le risorse stabili, le somme previste dall'art. 67 lett. b), lett. c) e lett. e). In merito agli importi di cui alla lett. e), gli stessi sono la risultante della sommatoria delle voci inerenti gli istituti di parte stabile dei Fondi delle 4 province costituiti secondo le disposizioni di cui al predetto comma 96 lett. a) della legge 56/2014. Tra le risorse variabili sono state incluse quelle contemplate dall'art. 67 lett. d) e lett. k). L'importo risultante è stato decurtato in ottemperanza al disposto dell'art. 23, co. 2, del D.lgs. 75/2017. Come previsto dal comma 7 dell'art. 67 la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto del sopra citato art. 23. La decurtazione effettuata per ricondurre l'importo del Fondo anno 2018 a quello del Fondo 2016, come disposto dal più volte citato art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017 pari ad **€. 1.086.427,18** viene di seguito esplicitata:

- il limite del fondo anno 2016, ex art. 23 comma 2 D.lgs. 75/2017, è costituito dal Fondo della Giunta Regionale d'Abruzzo di **€. 13.983.400,66** a cui si aggiunge il Fondo delle 4 Province, ex art. 1 comma 96 lett. a) della legge 56/2014, pari ad **€. 605.138,57** per un totale di **€. 14.588.539,23** a cui va ulteriormente sommato l'importo di cui alle lett. b) e c) dell'art. 67, comma 2, del CCNL 21/05/2018 di **€. 155.475,45** (importo che esula dal limite ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 allegata al contratto) per un totale di **€. 14.744.014,68**;
- il Fondo anno 2018 con la somma delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, ex art. 67 comma 7, del personale regionale e delle province ammonta ad **€. 15.830.441,86**;
- la decurtazione che è stata operata risulta pertanto di **€. 1.086.427,18**.



L'importo inerente l'adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, trasferito ai sensi dei commi 793 e seguenti della Legge di bilancio 205/2017 e calcolato in maniera presuntiva, tenendo conto del valore pro capite spettante ai dipendenti cd. "storici" regionali moltiplicato per il numero dei dipendenti dei Centri per l'Impiego di che trattasi, di € **1.550.920,98** è stato semplicemente esposto nello schema di ripartizione delle risorse e non inserito all'interno del Fondo in quanto eccedente il limite ex art. 23 del D.lgs. 75/2017, non essendo prevista al momento una disposizione che permetta l'utilizzazione di tali somme in deroga al predetto articolo.

Quadro sintetico delle modalità di utilizzo delle risorse decentrate:

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018	€	13.944.673,72
ART. 67 lett.b) CCNL 2016 - 2018	€.	108.767,10
ART. 67 lett.c) CCNL 2016 - 2018	€.	46.708,35
ART. 67 lett. e) CCNL 2016 - 2018	€.	486.185,05
TOTALE RISORSE STABILI	€.	14.586.334,22
TOTALE RISORSE VARIABILI	€	2.762.851,64
TOTALE COMPLESSIVO	€	17.349.185,86
DECURTAZIONE fondo 2015 e consolidata ex art. 9 comma 2 bis, del D.L.78/2010 come novellato dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013	€	1.478.461,00
Decurtazione Risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato anno 2017 in ossequio al comma 1 dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018	€.	4.162.373,40
Decurtazione Risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato anno 2017 personale provinciale in ossequio al comma 1 dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018	€.	118.953,52
DECURTAZIONE PER APPLICAZIONE art. 4 D.L. 16/2014	€.	40.283,00
TOTALE COMPLESSIVO	€.	11.549.114,94
DECURTAZIONE PER LIMITE ART. 23 D.LGS. 75/2017	€.	1.086.427,18
RISORSE UTILIZZABILI	€	10.462.687,76
RISORSE	€.	
RIPARTIZIONE:		
INDENNITA' DI COMPARTO	€	690.000,00
PROGRESSIONI ECONOMICHE (STORICHE)	€.	3.223.371,00
PROGRESSIONI ECONOMICHE	€.	300.000,00
INDENNITA' turno, reperibilità rischio maneggio valori	€	68.000,00
COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' ART 8 CCDI	€	1.838.517,54
ATTIVITA' PARTICOLARMENTE DISAGIATE	€	150.000,00
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€	4.192.799,22
TOTALE RIPARTIZIONE	€	10.462.687,76

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Essendo il contratto sottoscritto un contratto esclusivamente di tipo economico, che ha valenza annuale, non sono state ancora riviste le clausole normative del precedente contratto collettivo decentrato integrativo, se non nella parte relativa al sistema di valutazione che è stato adeguato alle previsioni del D. Lgs 150/2009 – Titolo III in materia di meritocrazia e premialità.

Tuttavia, poiché nell'ambito della destinazione delle risorse disponibili tra i vari istituti contrattuali, euro **300.000,00** sono destinati alle Progressioni Economiche Orizzontali, sono in corso di predisposizione i criteri per la definizione delle procedure per le P.E.O., il cui stralcio di contratto integrativo, nel rispetto dell'art. 16, comma 7, del CCNL Funzioni Locali 21.05.2018, verrà sottoscritto entro il 31.12.2018.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Il sistema di valutazione attualmente vigente nell'Ente risulta articolato nella maniera di seguito indicata:

Fase 1 - Predisposizione (ed approvazione) dei principali documenti di programmazione economico finanziaria;

Fase 2 – Definizione (ed approvazione) degli obiettivi strategici triennali;

Fase 3 – Elaborazione previa opportuna negoziazione, degli obiettivi ed individuazione dei relativi indicatori e target di riferimento con conseguente approvazione del piano delle prestazioni;

Fase 4 – Monitoraggio semestrale;

Fase 5 – Misurazione e valutazione annuale;

Fase 6 – Erogazione degli incentivi economici

Fase 7 - Rendicontazione

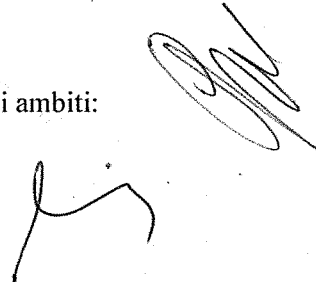
Il sistema di misurazione della performance individuale, la cui decorrenza è fissata al 1° gennaio 2012, trova applicazione:

- per il personale dirigenziale
- per i titolari di posizione organizzativa
- per i dipendenti

La misurazione e valutazione della prestazione del personale dirigenziale riguarda due principali ambiti:

- 1) il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- 2) le competenze organizzative, gestionali e professionali.

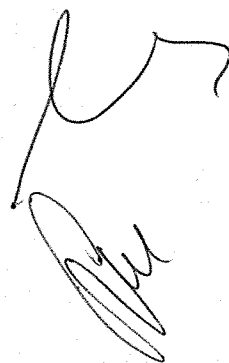
Le risultanze del sistema di valutazione sono utilizzate:



- a) per l'attribuzione del trattamento accessorio collegato al risultato secondo i criteri definiti in sede di contrattazione integrativo e nel rispetto dei principi fissati dalla legge regionale 8 aprile 2011 n. 6;
- b) per l'applicazione di tutti quegli istituti giuridici che fanno riferimento al merito.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance) adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del D.Lgs 150/2009

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono relativi alla corresponsione della retribuzione accessoria di tutti gli istituti che fanno riferimento al merito sulla base del coinvolgimento dei singoli nel raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Strutture.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'L' followed by a series of loops and a final flourish.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Va evidenziato che per il 2018 il Fondo per le risorse decentrate è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 67 del C.C.N.L. 21/05/2018 e al D.Lgs n. 75/2017, in vigore dal 22/06/2017. La predetta norma è intervenuta sulla disciplina della costituzione delle risorse relative al salario accessorio del personale disponendo all'art. 23, comma 2, che: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenendo conto della peculiarità del regime del personale cessato dal servizio in relazione alla retribuzione individuale di anzianità. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n.208 è abrogato. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;*

La suddetta disposizione pone, dunque, l'anno 2016 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili al trattamento accessorio anche del 2018 e non prevede più la riduzione delle risorse in questione in caso di cessazione del personale in servizio.

Le risultanze della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2018 sono state determinate nel rispetto di:

- Vincoli legislativi in materia di spesa di personale previsti dall'art. 1, co. 557 della legge n. 296/2006, così come integrata dall'art. 3 comma 120 della legge 244/2007 e dall'art. 76 della legge 133/2008 in base ai quali la spesa di personale deve essere annualmente ridotta rispetto all'anno precedente;
- Vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del Fondo delle risorse decentrate
- Vincoli dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Si evidenzia che, con determinazione dirigenziale n. DPB011/538 del 6/12/2018, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 67 del C.C.N.L. del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali e nell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, il competente Ufficio ha provveduto a quantificare le risorse destinate alla retribuzione accessoria per il personale del comparto tenendo conto della normativa vigente in materia.

Si rappresenta che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 1, del predetto Contratto tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004 relative all'anno 2017 sono state inglobate nell'importo unico consolidato al netto di quelle destinate nel suddetto anno alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative.

Pertanto si è provveduto a decurtare dall'importo unico consolidato la somma di €. 4.162.373,40 (importo della retribuzione di posizione e di risultato destinato nell'anno 2017 comprensivo di €. 70.000,00 inerente le alte professionalità in quanto le stesse sono state pagate a valere sulla predetta retribuzione di posizione) e la somma di €. 118.953,52 (importo della retribuzione di posizione e di risultato anno 2017 del personale delle Province

confluito nel Fondo Regionale ai sensi dell'art. 1a comma 96 lett. a) della legge 56/2014 che dispone testualmente che *il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale ed accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario, in particolare quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale. I compensi di produttività, la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito, rimangono determinati negli importi goduti antecedentemente al trasferimento e non possono essere incrementati fino all'applicazione del Contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo CCNL stipulato dopo l'entrata in vigore della presente legge*). L'importo relativo alla retribuzione di posizione e di risultato del personale provinciale deriva dalla sommatoria delle rispettive voci indicate dalle singole Province in relazione agli istituti in questione.

Si evidenzia che è stata operata altresì la decurtazione di € 1.478.461,00 effettuata sul Fondo anno 2015 e consolidata ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013.

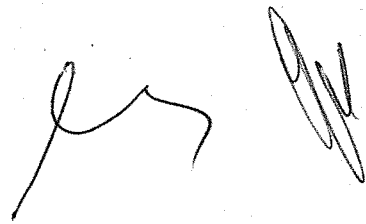
Si rileva che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, si è provveduto a operare sul Fondo 2018 una decurtazione per un importo di € **40.283,00**.

Si rileva che il Fondo anno 2018 è stato costituito inserendo, tra le risorse stabili, le somme previste dall'art. 67 lett. b), lett. c) e lett. e). In merito agli importi di cui alla lett. e), gli stessi sono la risultante della sommatoria delle voci inerenti gli istituti di parte stabile dei Fondi delle 4 province costituiti secondo le disposizioni di cui al predetto comma 96 lett. a) della legge 56/2014. Tra le risorse variabili sono state incluse quelle contemplate dall'art. 67 lett. d) e lett. k). L'importo risultante è stato decurtato in ottemperanza al disposto dell'art. 23, co. 2, del D.lgs. 75/2017. Come previsto dal comma 7 dell'art. 67 la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto del sopra citato art. 23. La decurtazione effettuata per ricondurre l'importo del Fondo anno 2018 a quello del Fondo 2016, come disposto dal più volte citato art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017 pari ad € **1.086.427,18** viene di seguito esplicitata:

- il limite del fondo anno 2016, ex art. 23 comma 2 D.lgs. 75/2017, è costituito dal Fondo della Giunta Regionale d'Abruzzo di € **13.983.400,66** a cui si aggiunge il Fondo delle 4 Province, ex art. 1 comma 96 lett. a) della legge 56/2014, pari ad € **605.138,57** per un totale di € **14.588.539,23** a cui va ulteriormente sommato l'importo di cui alle lett. b) e c) dell'art. 67, comma 2, del CCNL 21/05/2018 di € **155.475,45** (importo che esula dal limite ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 allegata al contratto) per un totale di € **14.744.014,68**;
- il Fondo anno 2018 con la somma delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, ex art. 67 comma 7, del personale regionale e delle province ammonta ad € **15.830.441,86**;
- la decurtazione che è stata operata risulta pertanto di € **1.086.427,18**.

Sezione 1 - Risorse decentrate stabili

RISORSE STABILI



Unico Importo consolidato (art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018) € 13.944.673,72

Incrementi CCNL 21/05/2018 (art. 67 lett.b) € 108.767,10
Incrementi CCNL 21/05/2018 (art. 67 lett.c.) € 46.708,35
Incrementi CCNL 21/05/2018 (art. 67 lett.e.) € 486.185,05

TOTALE RISORSE STABILI € 14.586.334,22

TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE STABILI € 14.586.334,22

Sezione 2 – Risorse variabili

RISORSE VARIABILI

Art. 31 co. 3 CCNL 22.01.2004 € 476.431,73
Art. 8 co. 6 CCNL 11.04.2008 € 322.079,53
Risorse variabili ex ARSSA € 217.425,00
Risorse variabili ex Abruzzo Lavoro € 58.848,00
Art. 67 lett.d) CCNL 21/05/2018 € 23.034,03
Art. 67 lett. k) CCNL 21/05/2018 € 120.411,35
Somme non utilizzate provenienti anno precedente € 1.544.622,00

TOTALE RISORSE VARIABILI € 2.762.851,64

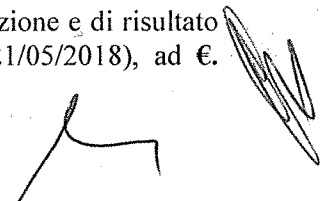
TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE VARIABILI € 2.762.851,64

Quote progettazione art. 67 co. 3 lett.c) non quantificato

Sezione 3 – Decurtazioni del fondo

E' stata operata la decurtazione effettuata sul fondo 2015 e consolidata ex art. 9 comma 2 bis, del D.L.78/2010 come novellato dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, la decurtazione delle Risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato anno 2017 in ossequio al comma 1 dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018, la decurtazione delle Risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato anno 2017 del personale provinciale in ossequio al comma 1 dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018, la decurtazione in esecuzione dell'art. 4 del D.L. 16/2014, la decurtazione per il rispetto del limite del Fondo anno 2016, secondo quanto stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017

IL TOTALE RISORSE risulta essere di € 17.349.185,86. Le riduzioni risultano essere rispettivamente pari ad € 1.478.461,00 (decurtazione operata sul Fondo 2015 e consolidata ex art. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010 come novellato dall'art. 1, comma 456, della L. 147/2013), ad € 4.162.373,40 (decurtazione delle Risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato anno 2017 in ossequio al comma 1 dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018), ad € 118.953,52 (decurtazione delle Risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato anno 2017 del personale provinciale in ossequio al comma 1 dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018), ad €.



40.283,00 (decurtazione ai sensi del D.L. 16/2014) ed €. 1.086.427,18 (la decurtazione per il rispetto del limite del Fondo anno 2016). A seguito delle operazioni di riduzione, l'importo del fondo risulta di €. 10.462.687,76.

Sezione 4 – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:

- Sezione 1 €. 14.586.334,22

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione:

- Sezione 2 €. 2.762.851,64

Totale risorse decurtate su risorse fisse:

- Sezione 3 €. 6.886.498,1

Totale Fondo sottoposto a certificazione €. 10.462.687,76.

Sezione 5 – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Le uniche risorse inserite nel Fondo ma a destinazione vincolata sono quelle previste dall'art. 67 co. 3 lett. C del CCNL 21/05/2018 che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale.

Tali risorse non sono quantificabili in quanto lo Scrivente Servizio non è in possesso dei cronoprogrammi relativi ai lavori.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione 1 - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo di natura obbligatoria non oggetto di contrattazione decentrata sono le seguenti:

Art. 33 , co. 2 CCNL 22.01.2004 e s.m.i.	INDENNITA' DI COMPARTO	€	690.000,00
Art. 17 co. 2, lett. b) CCNL 01.04.1999 e s.m.i.	PROGRESSIONI ECONOMICHE	€	3.223.371,00

Sezione 2 – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse del Fondo oggetto di contrattazione decentrata sono le seguenti:

INDENNITA' turno, reperibilità rischio maneggio valori	€	68.000,00
COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' ART. 8	€	1.838.517,54
ATTIVITA' PARTICOLARMENTE DISAGIATE	€	150.000,00
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€.	300.000,00



PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€.	4.192.799,22
--------------------------	----	--------------

Sezione 3 – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Non sono presenti destinazioni da regolare

Sezione 4 – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale sezione 1	€	14.586.334,22
Totale sezione 2	€.	2.762.851,64
Totale sezione 3	€.	6.886.498,1

TOTALE GENERALE €. 10.462.687,76.

Sezione 5 – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non quantificabili

Sezione 6 – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Nella quantificazione del Fondo delle risorse decentrate sono stati rispettati i tre vincoli di carattere generale e nello specifico:

- per le risorse di cui si tratta esiste la totale copertura finanziaria essendo state allocate sull'apposito capitolo di Bilancio le necessarie poste
- gli incentivi economici saranno attribuiti sulla base di principi selettivi come riportato nella relazione illustrativa nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 150/2009.
- per l'anno 2018 le OO.SS., in sede di approvazione del contratto decentrato, hanno concordato l'attivazione delle procedure relative alle Progressioni Economiche Orizzontali nel rispetto del principio di selettività.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

FONDO ANNO 2017

Riepilogo quantificazione risorse decentrate anno 2017	
TOTALE RISORSE STABILI	€. 13.944.673,72
TOTALE RISORSE VARIABILI	€. 1.074.784,26

TOTALE COMPLESSIVO	€.	15.019.457,98
DECURTAZIONI	€.	2.168.744,00
RISORSE UTILIZZABILI	€.	12.850.713,98

FONDO ANNO 2018

Riepilogo quantificazione risorse decentrate anno 2018		
TOTALE RISORSE STABILI	€	14.586.334,22
TOTALE RISORSE VARIABILI	€.	2.762.851,64
TOTALE COMPLESSIVO	€.	17.349.185,86
DECURTAZIONI	€.	6.886.498,1

€

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione 1 – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

Con apposita Legge Regionale n. 7 del 5 febbraio 2018 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2018 nel quale documento, nel rispetto degli equilibri di bilancio sono stanziati, in appositi capitoli, le risorse necessarie per garantire la copertura finanziaria degli istituti demandati alla contrattazione decentrata.

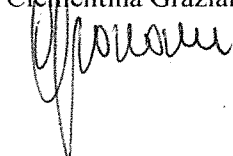
Sezione 2 – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La verifica a consuntivo ha dimostrato che il limite di spesa previsto per l'anno 2017 è stato rispettato, si è registrata un'economia per somme non utilizzate nell'anno precedente pari ad € 1.544.622,00.

Sezione 3 – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel rispetto degli equilibri di Bilancio le risorse del Fondo sono completamente finanziate con le entrate correnti del Bilancio di previsione (Titolo 1).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Clementina Graziani



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Marina MARINO




REGIONE ABRUZZO
GIUNTA DELLA REGIONE ABRUZZO

Parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2011 modificato dal D.lgs. 150/2009 in materia di controllo sulla compatibilità dei costi, derivanti dalla costituzione delle risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) con i vincoli di bilancio e certificazione della relazione illustrativa e tecnica finanziaria – Personale Area Comparto

Il Collegio dei Revisori,

Premesso che:

- In data 14/12/2018 ha ricevuto la determinazione dirigenziale n. DPB011/538 DEL 6/12/2018 ad oggetto: "Costituzione risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) – Anno 2018 – ai sensi dell'art. 67 del C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali del 21/5/2018 e del D. Lgs. 75/2017 art.23, la relazione illustrativa del contratto decentrato integrativo economico per il personale del comparto anno 2018 e la relazione tecnico-finanziaria a firma della dirigente del servizio e del responsabile dell'ufficio e, in data 27/12/2018, ulteriore documentazione richiesta dal Collegio;
- l'art. 40 – Bis del D. Lgs. n. 165/2001 – Controlli in materia di contrattazione integrativa dispone: " il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti....."
- ai sensi dell'art. 40 comma 3 – sexsies del D.Lgs. 165/2001 "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 – bis, comma 1";
- il parere dei revisori dei conti attiene alla verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale o previsti nel bilancio annuale
- il parere dei revisori attiene alla verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione nazionale o previsti nel bilancio annuale;
- il D.Lgs. n. 75/2017 art. 23 c.2, in vigore dal 22/6/2017, dispone che ".....a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";
- l'art. 67 del C.C.N.L. del 21/05/2018 che disciplina le risorse decentrate destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale dipendente suddivide tali risorse in due tipologie così costituite:
 - "Unico importo consolidato" in cui confluiscono le risorse stabili indicate nell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004;
 - "risorse variabili"

Verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte sostanzialmente in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria dei costi della costituzione del fondo per le risorse decentrate per il personale di comparto - anno 2018.

L'Aquila, li 28/12/2018

Revisore	Il Collegio dei Revisori dei conti Presidente	Revisore
Dott.ssa Lucia Romano	Dott. Mario Del Vecchio	Dott. Angiolino Di Francesco



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

31 dicembre 2018

File : C:/Users/marina.marino/AppData/Local/Microsoft/Windows/Temporary Internet Files/Content.Outlook/0U4BIU4D/parere
contrattazione decentrata 28 12 18 pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 31/12/2018 09.00.45 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : LUCIA ROMANO

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : TINIT-RMNLCU58B58C096S

Stato : IT

Cod. Ident. : 19133111

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 06/11/2018 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 05/11/2021 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 28/12/2018 16.29.40 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 31/12/2018 09.00.45 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : ANGIOLINO DI FRANCESCO

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : TINIT-DFRNLN52A03C449F

Stato : IT

Cod. Ident. : 18497112

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 06/06/2018 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 05/06/2021 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 28/12/2018 16.25.14 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it